Catania, due attività sospese per lavoro nero e mancata sicurezza

Nell’ambito di una mirata attività di controllo finalizzata al contrasto del lavoro sommerso e del fenomeno del caporalato nel settore turistico-alberghiero, i Carabinieri della Stazione di Catania Piazza Dante, con il supporto del personale del Nucleo Ispettorato del Lavoro NIL di Catania, hanno effettuato una serie di verifiche presso esercizi commerciali del capoluogo etneo. Nel corso delle ispezioni sono stati controllati 2 bar-pasticceria cittadini, dove gli accertamenti avrebbero consentito di rilevare violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché irregolarità nell’impiego del personale.
In particolare, i Carabinieri, sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, hanno deferito in stato di libertà, fatta salva la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna, la titolare di un bar-pasticceria nei pressi di via delle Medaglie d’Oro per la presunta violazione dell’articolo 18 del D.Lgs. 81/2008, relativa all’omessa sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Nel corso del controllo, inoltre, sono stati identificati 4 lavoratori, 1 dei quali è risultato impiegato in nero. Analoga contestazione è stata mossa nei confronti del titolare di un bar-pasticceria in zona via Acquedotto Greco, anch’egli deferito in stato di libertà per la presunta omissione della sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa vigente. In questo caso sono stati controllati 5 lavoratori, dei quali 1 è risultato irregolarmente occupato. Complessivamente sono state elevate sanzioni amministrative e prescrizioni per un importo pari a 11.747 euro. Inoltre, nei confronti di entrambe le attività è stato adottato il provvedimento di sospensione dell’attività imprenditoriale,

conseguente alle violazioni riscontrate nel corso delle verifiche. L’attività rientra nel più ampio dispositivo di controlli predisposto dall’Arma dei Carabinieri, in collaborazione con il Nucleo Ispettorato del Lavoro, per garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, contrastare il lavoro irregolare e tutelare i diritti dei lavoratori, assicurando condizioni di legalità e concorrenza leale tra le imprese.

Noto, abuso di alcool e droghe alla guida. Due Sanzioni amministrative

I servizi di controllo del territorio della Polizia di Stato sono stati rafforzati a Siracusa e in provincia per tutto il periodo estivo al fine di garantire la massima sicurezza a cittadini e turisti. In particolare, questo fine settimana i controlli si sono concentrati a Noto dove, agenti della Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Noto e al Reparto Prevenzione Crimine di Catania hanno identificato, 94 persone e controllato 43 veicoli. È stata ritirata una patente di guida e un’autovettura è stata posta sotto sequestro, 3 sono state le sanzioni amministrative elevate per guida senza patente e per mancata copertura assicurativa. Agenti della Polizia Stradale hanno poi effettuato un servizio di controllo del territorio lungo la statale SS114 identificando 68 persone, alcune delle quali sono state sottoposte a verifiche per rilevare l’eventuale abuso di alcool o droghe. Nell’ambito dei controlli sono state contestate due sanzioni amministrative per il mancato rispetto delle norme del codice della strada e sono state ritirate una patente di guida e una

carta di circolazione. I servizi di prevenzione, sicurezza e repressione mirati a limitare ogni forma di illegalità proseguiranno nelle prossime settimane in città e nei centri della provincia.

Catamarano alla deriva nel porto, intervento della Guardia Costiera

Nella tarda mattinata un catamarano ha rotto gli ormeggi iniziando a scarrocciare, probabilmente a causa del vento e delle condizioni meteo marine, fino a muoversi senza controllo all'interno dell'area portuale. A bordo si trovava soltanto l'equipaggio. Non risultano coinvolte altre persone né si sono registrati feriti.
Secondo una prima ricostruzione, l'imbarcazione era ancorata quando, con ogni probabilità, l'ancora avrebbe perso la presa sul fondale fangoso, consentendo al catamarano di essere spinto dal vento. La deriva ha fatto scattare la richiesta di soccorso.
Immediato l'intervento della Guardia Costiera, che ha inviato una motovedetta sul posto. L'unità ha raggiunto il catamarano quando si trovava a circa 200 metri dalla banchina 1, evitando che la situazione potesse aggravarsi o che l'imbarcazione entrasse in collisione con altre unità presenti nel porto.
Le operazioni di assistenza si sono concluse con il traino del catamarano fino all'interno del porto, dove è stato condotto in sicurezza e nuovamente ormeggiato.
L'intervento si è svolto senza particolari criticità, grazie alla rapidità d'azione del personale della Guardia Costiera, che ha riportato rapidamente sotto controllo una situazione

resa delicata dalle condizioni del mare e dal vento.

Stop alle corse illecite d’auto, servizio interforze alla Pizzuta

Nelle ore scorse, pattuglie della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale hanno svolto un articolato servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali e al rispetto delle norme che regolamentano il riposo delle persone, soprattutto nel quartiere residenziale della Pizzuta ove sovente si sono registrati schiamazzi e corse di veicoli rumorosi che hanno indotto i residenti a presentare alcuni esposti. Le linee guida operative dettate dal Questore agli equipaggi in servizio si sono basate sul duplice aspetto della prevenzione e della repressione delle condotte illecite alla guida dei mezzi. I posti di controllo hanno avuto l’immediato risultato di regolamentare il transito reiterato di ciclomotori e motocicli nelle zone interessate riscontrando, negli utenti della strada, soprattutto giovani, il rispetto dei limiti di velocità e delle norme prudenziali. In totale, sono state identificate 78 persone e controllati 57 mezzi. 10 sono state le sanzioni amministrative, in particolare, per mancata revisione del mezzo, per guida senza patente e per eccessiva rumorosità del dispositivo di scarico.

Arrestato già nel 2025, straniero pericoloso rientrato illegalmente in Italia, è stato nuovamente espulso

A seguito delle operazioni di foto segnalamento dei cittadini stranieri giunti al porto di Augusta il 23 luglio, agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno arrestato un egiziano per reingresso illegale nel territorio nazionale prima dei 10 anni a decorrere dall'avvenuto rimpatrio. Gli accertamenti esperiti nell'immediatezza, infatti, hanno permesso di acclarare che l'uomo era già stato espulso nel dicembre del 2025 poiché ritenuto persona altamente pericolosa. Lo stesso era stato arrestato a Milano, nel giugno dello scorso anno, per gravissimi reati. Ultimati gli obblighi di legge, pertanto, l'uomo è stato accompagnato in un Centro per il Rimpatrio dell'isola, in attesa di accompagnamento alla frontiera e rimpatrio al paese di origine.

Paternò (CT), sanzioni per oltre 25.000 euro e 5 giovani segnalati per droga

Con l'arrivo dell'estate e il conseguente aumento della presenza di turisti sul territorio etneo, il Comando

Provinciale dei Carabinieri di Catania ha ulteriormente intensificato i servizi di prevenzione e controllo del territorio, con l'obiettivo di garantire un'estate all'insegna della sicurezza sia ai residenti sia ai numerosi visitatori che in questo periodo scelgono la Sicilia come meta delle proprie vacanze. Un impegno che riguarda anche la tutela dei cittadini che, approfittando delle ferie, si allontanano dalle proprie abitazioni, lasciandole temporaneamente incustodite: proprio in questo periodo, infatti, la presenza capillare delle pattuglie dell'Arma rappresenta un fondamentale presidio di prevenzione contro i furti in appartamento e ogni altra forma di criminalità predatoria. In tale contesto, i Carabinieri della Compagnia di Paternò hanno predisposto un articolato dispositivo di controllo nei comuni di Paternò e Ragalna, finalizzato a garantire la sicurezza sulle strade, contrastare i comportamenti pericolosi alla guida e reprimere il consumo di sostanze stupefacenti. L'attività, svolta attraverso numerosi posti di controllo e pattugliamenti nelle principali arterie stradali e nei luoghi di maggiore aggregazione, ha consentito di identificare 143 persone e controllare 75 veicoli, facendo emergere numerose violazioni al Codice della Strada. Particolare attenzione è stata rivolta ai comportamenti che rappresentano un concreto pericolo per l'incolumità di tutti gli utenti della strada. I militari hanno, infatti, sanzionato diversi conducenti sorpresi alla guida mentre utilizzavano il telefono cellulare, privi della prescritta copertura assicurativa o senza aver mai conseguito la patente di guida. Nel mirino dei controlli sono finiti anche motociclisti e ciclomotoristi, molti dei quali giovanissimi, trovati a circolare senza indossare il casco protettivo, dispositivo essenziale per ridurre le conseguenze degli incidenti stradali. Complessivamente sono state elevate contravvenzioni per un importo di oltre 25.000 euro, a conferma dell'intensa attività di vigilanza posta in essere dai Carabinieri per garantire il rispetto delle regole e la sicurezza della circolazione. Parallelamente, sono stati effettuati mirati controlli antidroga nelle aree maggiormente

frequentate dai giovani. Nel corso delle verifiche, 5 ragazzi sono stati trovati in possesso di qualche dose di droga per uso personale e, per tale motivo, sono stati segnalati alla Prefettura di Catania, come previsto dalla normativa vigente.

Pachino, evade i domiciliari, 30enne denunciato

I Carabinieri della Stazione di Pachino, nel corso dei controlli ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, hanno denunciato in stato di libertà un pregiudicato 30enne per evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo, all'atto di un controllo effettuato dai Carabinieri, non è stato trovato presso la propria abitazione.

Catania, nascondeva la droga sul tetto del chiosco, arrestato 31enne

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Catania Fontanarossa hanno interrotto un'attività di spaccio nel quartiere San Giorgio, arrestando un 31enne trovato in possesso di numerose dosi di marijuana e hashish già confezionate per la vendita, ferma restando la presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva. L'intervento è scaturito proprio da un mirato servizio di osservazione predisposto nei

pressi dello stradale San Giorgio, nell'omonimo rione cittadino. Gli investigatori, dunque, dopo un'attenta attività informativa, hanno organizzato un servizio di monitoraggio, prendendo posizione in un punto che consentiva di controllare sia l'ingresso principale del chiosco sia il retro della struttura. Nel corso dell'appostamento, i militari dell'Arma hanno scorto il 31enne avvicinarsi più volte al tetto del chiosco, da dove prelevava alcune bustine nascoste all'interno di un marsupio. I ripetuti movimenti hanno confermato i sospetti degli investigatori, che hanno deciso di proseguire l'osservazione in attesa dell'arrivo di un potenziale acquirente. Pochi minuti dopo, infatti, un uomo si è presentato all'ingresso del chiosco ed è stato accolto dal presunto spacciatore, che lo ha fatto entrare all'interno della struttura. A quel punto i Carabinieri sono intervenuti, bloccando entrambi e recuperando il marsupio nascosto sul tetto, nel quale erano nascoste ben 200 dosi di marijuana, e 80 dosi di hashish. Il pusher, inoltre, aveva in tasca quasi 400 euro, ritenuti i guadagni della sua attività illecita. Poco distante sono stati, inoltre, recuperati un rotolo di carta stagnola e una busta contenente numerose bustine in plastica con chiusura ermetica, materiale normalmente utilizzato per il confezionamento delle dosi. Tutto il materiale è stato sottoposto a sequestro. I Carabinieri hanno perciò segnalato alla Prefettura di Catania l'acquirente, quale assuntore di sostanze stupefacenti mentre, sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, hanno arrestato il 31enne che, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.

Mascalucia (CT), viola la sorveglianza speciale, arrestato

Nell’ambito delle attività di controllo del territorio volta a prevenire e reprimere fenomeni di criminalità diffusa, i Carabinieri di Mascalucia della Compagnia di Gravina di Catania hanno denunciato un 35enne catanese per “violazione degli obblighi inerenti la sorveglianza speciale di Pubblica Sicurezza”. In nottata, alle 2 circa, un equipaggio, impegnato in un servizio perlustrativo ha individuato un crossover compatto in transito in via Veronese, riconoscendo l’autista, un 35enne catanese, perché già gravato da precedenti vicende giudiziarie. Al termine degli accertamenti effettuati sua sull’autovettura sia sul conto del 35enne i militari dell’Arma hanno scoperto che si era allontanato da casa sua non rispettando l’obbligo di permanere in casa fino alle 6 del mattino. La sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, prevista dal Codice Antimafia, è una misura di prevenzione personale applicata a soggetti ritenuti socialmente pericolosi, e impone specifici obblighi comportamentali, tra cui il divieto di allontanarsi dal Comune di residenza, il rispetto di determinati orari di rientro, l’obbligo di presentarsi periodicamente presso gli uffici delle Forze dell’Ordine e il divieto di frequentare pregiudicati. Avendo lasciato l’abitazione, evidentemente, senza alcuna autorizzazione il 35enne è stato denunciato all’Autorità Giudiziaria, sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, e ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. A bordo della stessa auto i Carabinieri hanno identificato una 25enne, residente a Nicolosi, che è stata trovata in possesso di una dose di marijuana e due di crack e, per tale motivo, è stata segnalata, quale “assuntore”, alla Prefettura di Catania.

Incidente stradale sulla Siracusa-Catania, moto contro auto: un ferito

Incidente stradale sulla Tangenziale di Catania, in direzione Siracusa.

L’impatto tra una moto di grossa cilindrata e un’auto si è verificato intorno alle 16:00, lungo il tratto in direzione Siracusa, ed ha reso necessario l’intervento dei sanitari del 118 arrivati a bordo di un’ambulanza. Sul posto gli agenti della Polizia Stradale di Catania, competente dal punto di vista territoriale. Sensibile rallentamento della circolazione veicolare.

Notizia in aggiornamento.